Ambito Territoriale di Caccia Provincia di Foggia

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER AFFIDAMENTO FORNITURA DI LEPRI (LEPUS EUROPAEUS) DI CATTURA DELL'EST EUROPA OPPURE NAZIONALI PREAMBIENTATE PER ALMENO 45 GIORNI

Art. 1

Oggetto e caratteristiche dell'appalto

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura di (Lepus europaeus) che potranno essere:

- **di cattura dell'est Europa**: dovranno essere di cattura dell'est Europa, nate e cresciute allo stato naturale nel territorio aperto. Le ditte fornitrici dovranno essere autorizzate all'introduzione di fauna selvatica dall'estero in conformità all'art. 18, commi 1 e 2 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii..
- nazionali preambientate: dovranno essere preambientate per almeno 45 giorni in appositi recinti da parte di un centro privato di produzione della selvaggina sito nel territorio nazionale, autorizzato dalla Regione e/o Provincia di competenza. Il recinto di preambientamento dovrà essere nella piena ed esclusiva disponibilità della ditta (proprietà, locazione, comodato, ecc.) per tutto il periodo del preambientamento. Il recinto dovrà essere idoneo al preambientamento delle lepri e dovrà avere una estensione tale da permettere la presenza delle lepri per un minimo di 30 giorni consecutivi, considerando una densità massima di un capo almeno ogni 100 mq..

Le lepri dovranno essere del peso minimo di 3,5 kg, sane, vitali, adulte dell'età minima di 1 anno ed in piena maturità sessuale, fertili, esenti da traumi e da qualsiasi malformazione e malattie infettive ed infestive e dovranno essere idonee ad essere liberate a fini di ripopolamento faunistico del territorio dell'A.T.C. Foggia. Le lepri dovranno essere consegnate nel rapporto 1 Maschio / 1 Femmina e dovranno presentare un grado di rusticità e dovranno presentare un grado di rusticità compatibile, a seconda dei casi, con l'essere di cattura dell'est Europa oppure con l'essere stata preambientata per almeno 45 giorni. Tutti i soggetti dovranno essere stati sottoposti a profilassi igienico-sanitaria secondo quanto previsto dalla legislazione vigente e dovranno essere accompagnati dai Certificati Sanitari di origine e quelli rilasciati dalla locale azienda/unità sanitaria di competenza della ditta fornitrice in originale o in copia autenticata, attestanti il benessere degli animali e le ottime condizioni della selvaggina.

La consegna in nessun caso potrà essere effettuata prima della chiusura della stagione venatoria 2025/2026 in Puglia, fissata al 30 gennaio 2026, e dopo il 30 aprile 2026.

A l'intera fornitura dovrà essere applicato ad ognuno di loro un bottone auricolare con la sigla "ATC FG 2026" fornite dalla ditta.

1

Art. 2

Luogo, consegna e modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura, prima di ogni immissione sarà valutata dai componenti del Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Foggia, in base alle caratteristiche come richiesti nell'art. 1, potrà essere effettuata nella sede di pertinenza dell'A.T.C. in via Manfredonia km 2,5 locali ex Sicem Foggia o in una destinazione diversa che sarà indicata dall'AT.C.

Durante le fasi di rilascio della selvaggina, sarà necessaria la presenza del titolare della Ditta aggiudicataria, o di un suo delegato all'uopo autorizzato per iscritto.

La consegna della selvaggina deve essere effettuata in imballaggio regolarmente/perfettamente integro, aventi prese d'aria, devono essere ecologiche ed anti trauma conforme alle normative vigenti. L'immissione della selvaggina in oggetto, verrà trasporta con propri mezzi e a proprie spese dalla ditta fornitrice, regolarmente autorizzati secondo le vigenti normative in materia igienico sanitaria al trasporto di animali vivi.

Il numero di capi contenuti in ogni cassetta deve essere costante per tutta la durata della fornitura e indicato nella documentazione.

Per il benessere della selvaggina, la fornitura dovrà essere consegnata in più step, l'A.T.C. per ogni consegna comunicherà al fornitore il quantitativo e i comuni da effettuare per ogni data.

Alla cattura della selvaggina i componenti del Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Foggia potranno presenziare al controllo delle operazioni, per verificare in via preventiva la rusticità dei selvatici, essa, dovrà avvenire il giorno prima della consegna della selvaggina, per ridurre al minimo i danni da stress.

La selvaggina al momento della consegna dovrà essere accompagnata dall' Attestazione del Certificato Sanitario rilasciato dalla locale Unità Sanitaria di residenza della fornitrice, in originale o copia autenticata. Detto certificato dovrà essere intestato al fornitore, al fine di evitare subappalti che invaliderebbero il contratto.

Durante le fasi di rilascio della selvaggina sarà necessaria la presenza del titolare della Ditta aggiudicataria, o di suo delegato all'uopo autorizzato per iscritto.

I capi non ritenuti idonei ad insindacabile giudizio, saranno contestati al titolare della Ditta o al suo delegato, e conseguentemente non conteggiati ai fini del pagamento o verranno sostituiti a sua cura e spese dal fornitore, fatte salve le penali di seguito riportate.

L'azienda è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto

Art. 3

Elementi economici e criteri di aggiudicazione

- L'acquisizione della fornitura è determinata in relazione ad esigenze temporanee e limitate riferite a fattispecie di beni per i quali non è possibile accedere alle convenzioni C.O.N.S.I.P.
- Ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. 36/2023 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti.
- La fornitura sarà affidata ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il criterio del minor prezzo di cui ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, poiché trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzato da elevata ripetitività e privo di contenuto altamente tecnologico e innovativo, afferente a prestazioni contrattuali con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato;

• Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

L'Importo complessivo posto a base d'asta è pari a € 132.710,36 (centotrentaduemilasettecentodieci/36), IVA esclusa. Le ditte offerenti dovranno presentare la propria proposta specificando, per ciascuna soluzione, il numero di capi proposti in relazione all'importo posto a base di gara.

Art. 4

Durata e termini per l'esecuzione della fornitura

- L'intera fornitura (Lepus Europaeus) dovrà essere eseguita entro la fine di febbraio 2026 e non oltre il 30 aprile 2026;
- La fornitura dei capi dovrà essere distribuita nelle quantità, nelle località e date indicate dal Piano di immissione approvato dall'A.T.C..
- L'A.T.C. si riserva la facoltà, in caso di condizioni meteorologiche avverse o altri eventi di forza maggiore che possano compromettere le operazioni di trasporto, consegna o corretta immissione dei capi, di rinviare la data prevista per la consegna senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa né oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione. Il fornitore si impegna pertanto a garantire la disponibilità dei capi e a concordare una nuova data utile per la consegna, non appena le condizioni lo consentiranno.
- L'A.T.C. si riserva la facoltà, in caso di condizioni meteorologiche avverse o altri eventi di forza maggiore che possano compromettere le operazioni di trasporto, consegna o corretta immissione dei capi, di rinviare la data prevista per la consegna senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa né oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione. Il fornitore dovrà garantire la disponibilità dei capi e concordare una nuova data utile non appena le condizioni lo consentiranno.
- La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a effettuare la distribuzione della fornitura in un minimo di tre (3) lotti di consegna, secondo il calendario stabilito dall'A.T.C. o concordato con lo stesso. Ai fini della corretta gestione delle operazioni di distribuzione sul territorio dell'A.T.C. di Foggia, la ditta dovrà mettere a disposizione almeno n. 2 mezzi autorizzati (autocarri) idonei al trasporto della selvaggina viva, nonché personale qualificato in possesso dell'attestato di conducente e guardiano rilasciato dalla ASL di residenza del conducente, come previsto dalla normativa vigente.

Art. 5 Modalità di inoltro e termine presentazione delle offerte

- I concorrenti dovranno iscriversi tramite la piattaforma telematica https://appalti.provincia.foggia.it/Appalti/InitLoginForm.do per essere inseriti nell'albo fornitori. Per chi è già iscritto nella piattaforma non ha bisogno di fare nessun passaggio, verrà invitato direttamente dalla stazione appaltante;
- In seguito all'avviso di manifestazione di interesse, la procedura per l'acquisizione delle offerte verrà svolta direttamente tramite la piattaforma digitale.

Art. 6 Requisiti di partecipazione

- I concorrenti, a pena di esclusione, devono esser in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.
- I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
- Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, saranno inammissibili le offerte prive:
 - Requisiti di idoneità,
 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria;
 - Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale.

Art. 7

Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8

Varianti

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

- 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;
- 3) i rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;
- 4) le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione.

Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6 dell'art. 120 del codice, le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'appalto:

- a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;
- b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'appalto, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni o di parte di esse, o riduzione dei tempi di ultimazione;
- c) gli interventi imposti dal direttore dell'esecuzione per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dell'appalto che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'appalto.

Art. 9 Adempimenti per la stipula del contratto

- Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.
- La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- il contratto verrà firmato entro 30 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Art. 10

Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carente o incompleta esecuzione della fornitura, sono previste le seguenti penali:

- Mancata esecuzione o sospensione della fornitura, penale pari al 10% del valore della fornitura;
- Mancato rispetto delle caratteristiche della selvaggina relativamente al rapporto maschio/femmina e di tutte le altre caratteristiche di cui all'art. 1, penale pari ad € 300,00= a capo.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, l'A.T.C., fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,3 per mille del valore dell'intera fornitura del servizio ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della selvaggina fornita.

Il responsabile del procedimento, con nota indirizzata al Commissario Straordinario propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Commissario, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 11

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti

casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto:
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità della fornitura;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'ATC potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Inoltre, verrà disposto l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita o, in sua mancanza, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 12 Recesso

L'ATC si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'ATC delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13

Pagamenti

Il pagamento della fornitura del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UFE7MB.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'ATC qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve Via Manfredonia km 2,500 -

comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 14

Cessione del contratto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 15

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. n. 50/2016. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Foggia.

Foggia, lì 26/11/2025

Il Responsabile Rag. Giuseppe Veneziani

> Il Presidente Avv. Mario Basile